

182/Pres/15

V.° *[Signature]*
[Signature]
Milano, **Presidente della Corte**
[Signature]
Giovanni Conzio



m_dg		
01514600001		
N.	22 GIU. 2015	
UOR	CC	RUC
Funzione	Macroattività	Attività
Fascicolo	Sottofascicolo	

Ministero della Giustizia

Dipartimento per gli Affari di Giustizia
Direzione Generale della Giustizia Civile
Via Arenula, 70 - 00186 Roma - Tel. 0668851
Ufficio 1

CORTE D'APPELLO DI MILANO
SEGRETERIA DEL PRESIDENTE

Prot. *[Signature]* 23 GIU 2015

Roma, 21 GIU. 2015

- Ai Sig. Primo Presidente della Suprema Corte di Cassazione
- Ai Sig. Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione
- Ai Sig. Presidente del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche



Ai Sigg. Presidenti delle Corti di Appello
Loro sedi

Ai Sigg. Procuratori Generali presso le Corti di Appello
Loro sedi

01514600001	
C. 6537	
25 GIU. 2015.c.	
SD	

al Sig. Capo dell'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia
Roma

All'Agenzia delle Entrate
Direzione Centrale Amministrazione
Ufficio Rapporti con gli Intermediari
Via Giorgione, 159 - Roma

Oggetto: Art. 274 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia (DPR 115/02) - adeguamento degli importi del diritto di copia e di certificato.

L'art. 274 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia (DPR 115/02) dispone che "la misura dei diritti di copia e del diritto di certificato è adeguata ogni tre anni in relazione alla variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, verificatesi nel triennio precedente, con decreto dirigenziale del Ministero della giustizia, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze".

La misura del diritto di copia è disciplinata dagli artt. 267, 268 e 269 del DPR 115/02 e dalle relative tabelle contenute in allegato n. 6, n. 7 e n. 8.

Il diritto di certificato è, invece, fissato dalle lettere a) e b) dell'art. 273 del citato DPR 115/02.

Ciò posto, si informa che con decreto dirigenziale 7 maggio 2015, del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stata aggiornata la misura prevista per i suddetti diritti di copia e di certificato.

Il provvedimento in argomento, verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – nr. 149 del 30 giugno 2015 ed entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione.

In materia di diritti di copia si rammenta quanto segue.

Con l'art. 4, comma 4, del D.L. n. 193/2009, è stato aggiunto il comma 1-bis all'articolo 40 del DPR 115/2002 stabilendo che *“con il decreto di cui al comma 1, l'importo del diritto di copia rilasciata su supporto cartaceo è fissato in misura superiore di almeno il cinquanta per cento quello previsto per il rilascio in formato elettronico”*.

Con il successivo comma 5, del suddetto art. 4 del D.L. n.193/09, è stato, inoltre, stabilito che fino all'emanazione del regolamento di cui all'art. 40 del DPR n. 115/02 *“i diritti di copia di cui agli allegati n. 6 e 7 del medesimo decreto sono aumentati del cinquanta per cento ed i diritti di copia rilasciata in formato elettronico di atti esistenti nell'archivio informatico dell'ufficio giudiziario sono determinati, in ragione del numero delle pagine memorizzate, nella misura precedentemente fissata per le copie cartacee.”* (...).

Considerato il tenore della suddetta disposizione, la quale introduce una mera maggiorazione del diritto di copia cartaceo rispetto a quello in formato elettronico, si evidenzia che l'aggiornamento in questione è stato effettuato sugli importi (già rivalutati con D.M. 8 gennaio 2009) originariamente contemplati nelle suddette tabelle allegate al DPR 115/02.

Ne consegue che, per la copia cartacea, gli importi così aggiornati (come da pubblicazione nella G.U. – Serie Generale – n. 149 del 30 giugno 2015) vanno aumentati del cinquanta per cento come stabilito dal citato comma 5, art. 4. Del D.L. n. 139/09.

Si prega le SSLL., per quanto di rispettiva competenza, di voler far conoscere con la massima sollecitudine il contenuto della presente nota a tutti gli uffici giudiziari.

Il Direttore Generale

Marco Mancinetti

